

L'iniziativa

Una cena "virtuale" raccoglierà fondi per le scuole pubbliche

FABIO RUBINI

■ Una cena da leccarsi baffi e orecchie, cucinata da Carlo Cracco e Iginio e Debora Massari, accompagnata dalle note di Elisa e Chiara Galiazzo e attovagliata dalla Ics International School (la scuola internazionale di Milano) in collaborazione con l'agenzia creativa Robert Cutty, che assieme ad un nutrito numero di sponsor e istituzioni s'è messa in testa di raccogliere fondi per le scuole pubbliche di Milano, che a settembre si ritroveranno a dover affrontare un'enigmatica riapertura.

E le distanze sociali direte voi? Nessuna paura: ognuno cenerà a casa propria: le pietanze verranno recapitate con un delivery, mentre la socialità della serata verrà garantita dalla piattaforma Zoom. Proprio così, sarà una cena virtuale, che si svolgerà giovedì 2 luglio. Anche se, come ci spiega Stefano Paschina, amministratore delegato di Ics, il progetto iniziale era ben diverso. «L'idea era nata per aiutare la scuola primaria Antonini (che fa parte della Elsa Morante) con la quale siamo gemellati. Pensavamo ad una cena in una piazza di Milano. Poi il Coronavirus ha cambiato tutto». Quindi via alla cena virtuale e all'allargamento del progetto «che per questa volta riguarderà tutte le scuole pubbliche di Milano, ma è nostra intenzione organizzarne altre per allargarci a tutta la Lombardia». Il progetto», ha spiegato ancora Paschina, «parte dalla lettura de "Le città invisibili" di Italo Calvino. Abbiamo provato a chiedere ai nostri ragazzi che visione avessero delle loro città ideali. Ne è venuta fuori un'analisi interessante, che prevede organizzazioni senza burocrazia. Perché i bimbi - bontà loro - non percepiscono i vincoli burocratici».

Attenzione, la raccolta fondi per aiutare le scuole pubbliche a dotarsi di dispositivi digitali e di tutto quello che servirà per riaprire in sicurezza, non terminerà con la cena di giovedì, ma grazie all'aiuto dell'associazione no profit "Terre des Hommes" proseguirà fino a metà settembre. La serata di gala online sarà anche l'occasione per premiare i vincitori della challenge "Le città del futuro", una sfida che, in pieno lockdown, ha visto sfidarsi bambini e adulti che dovevano realizzare opere che avessero come tema le città del futuro. Tra i partner istituzionali della cena di raccolta fondi, oltre a Comune di Milano e Città Metropolitana, c'è anche Regione Lombardia che, grazie all'interessamento dell'assessore alla Cultura Stefano Bruno Galli, omaggerà i partecipanti con la "Carta Musei".

Per partecipare alla cena si può scrivere all'indirizzo mail creative@icsmilan.com o chiamare il numero 345/1700044.

